

In internet un enorme archivio virtuale dove vengono conservati tutti gli idiomi

Per una ecologia delle lingue del mondo

Gran parte delle 6000 esistenti sono a rischio di estinzione

Valerio Bispori

oralità

Con esse se ne va anche la cultura di molti popoli

Ci sono lingue che neppure si conoscono, dialetti sperduti che vengono parlati da poche centinaia di persone. Alcune sono «specie» in via di estinzione che bisogna salvaguardare perché non spariscano totalmente. Di questo e di molto altro si occupa il Gruppo Logos, nato a Modena nel 1979. Tanto che in questi giorni è arrivata dall'Isola di Pasqua fino a Modena, Hilda Yanet Teao Beri-beri, per cercare di curare una lingua, il Rapa Nui, parlata da appena 3000 persone. È una nativa che lavora a Santiago del Cile e ha attraversato il mondo per sedersi davanti a un computer e iniziare a tradurre nella sua lingua parole e frasi incomprensibili per quasi tutto il pianeta che poi saranno inserite nel sito internet della Logos e tenute, in qualche modo, in vita.

Il Gruppo Logos, una fra le dieci maggiori aziende mondiali nel campo della produzione multilingue online, è nato come piccola società di traduzioni commerciali, e oggi è una società con partner in tutto il mondo. La sua struttura, semplice e geniale allo stesso tempo, si basa sul continuo scambio di informazioni, dati e messaggi, sulla raccolta organizzata di tutti i processi seguiti e le parole usate nella «memoria di traduzione»: un enorme archivio virtuale, creato in vent'anni di attività e continuamente aggiornato. Perno e linfa della struttura produttiva globale è la rete integrata e multi culturale di risorse umane, basata sull'apporto costante di circa tremila traduttori di lingua madre, residenti nei paesi d'origine, e circa trecento, fra ingegneri informatici, project manager, traduttori e grafici, impegnati nella sede centrale di Modena. Il Gruppo Logos ha acquisito valenza globale anche grazie ai servizi gratuiti online, che da anni mette a disposizione del pubblico sul proprio portale www.logos.net: il *Dizionario Vivente* (il più ricco dizionario interattivo multilingue); *Wordtheque* (la più vasta biblioteca disponibile in rete); *Verba Volant, Co-*

linguisti considerano una lingua minacciata d'estinzione quando più del 30% dei bambini di una comunità cessano di impararla. Il 90% delle lingue sono attualmente parlate da meno di centomila persone. Quelle usate da più di un milione di persone sono circa 250. Secondo stime, ricavate da un attento monitoraggio delle aree indigene del Nord America e Australia, gli esperti hanno dichiarato che nel giro di poche generazioni il 90% di questi idiomi sarà perduto definitivamente. Il problema delle lingue in via d'estinzione non riguarda soltanto le piccole etnie. Secondo uno studio promosso all'inizio degli anni '90, dalla Commissione Europea, metà delle 46 lingue minoritarie d'Europa erano già a rischio. La regione del Pacifico, dal Giappone all'Australia e Papua Nuova Guinea, comprendono un terzo di tutte le lingue mondiali. A Taiwan 14 delle 23 lingue stanno scomparendo; in Nuova Caledonia il francese sta minacciando la lingua indigena e su 60mila abitanti autoctoni 40mila hanno dimenticato la lingua madre. In Africa i governi favoriscono i grandi linguaggi come lo swahili e le lingue coloniali. In America del Nord le lingue Inuit sono a rischio. Le popolazioni indigene - spiegano gli esperti dell'Onu - hanno il diritto di preservare i propri stili di vita; queste popolazioni custodiscono conoscenze preziose, che vengono tramandate oralmente da generazione in generazione, la perdita delle loro lingue equivale alla scomparsa di intere enciclopedie.

La morte delle culture indigene provoca anche la perdita di nuove fonti di medicine dato che esse conoscono e utilizzano piante medicinali sconosciute nel resto del pianeta. Queste conoscenze sono spesso celate in cerimonie e riti religiosi. I pigmei Aka della Repubblica Centro Africana usano erbe medicamentose per la magia, i rituali e le cerimonie: questo è significativo di come le lingue, le religioni, le credenze, non possono mai essere separate dalla interpretazione indigena della natura.

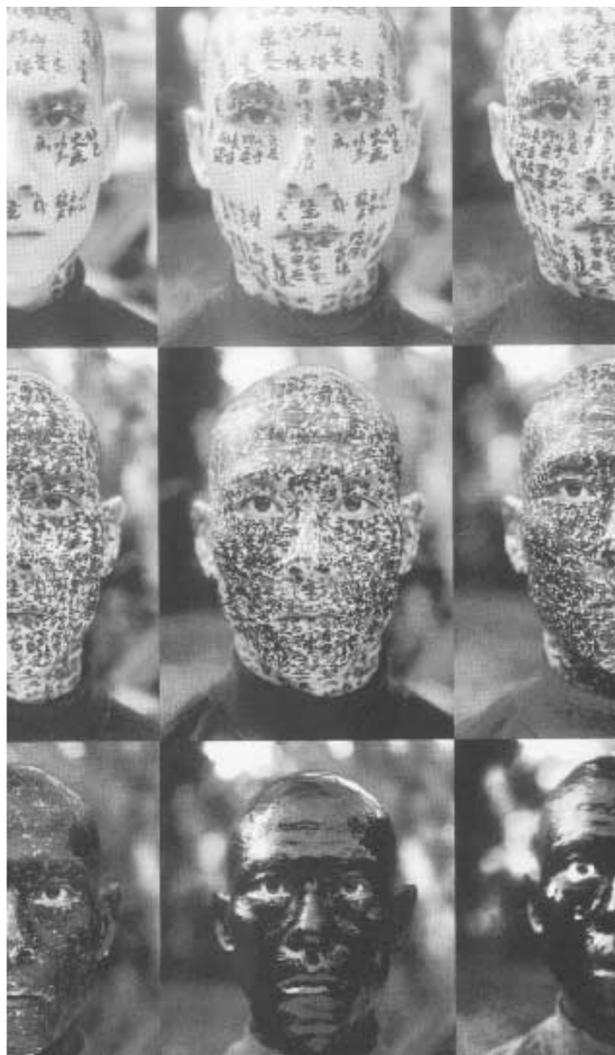
v.b.

niugatore Universale di verbi, un *Corso di Traduzione*, un *Corso di Giornalismo online*, oltre al nuovo *Dizionario e Biblioteca multilingue per bambini*, comprensivi di versione audio.

La globalizzazione dei mercati mondiali vorrebbe rappresentare una soluzione per lo sviluppo economico dei paesi ricchi e poveri, ma questo accade a spese delle culture indigene. Il professor Steve Levinson, dell'Istituto di Psicolinguistica di Nijmegen, in Olanda, ha affermato, nel corso di un'intervista rilasciata al quotidiano britannico *The Independent*, che entro

la fine di questo secolo, la maggior parte delle oltre seimila lingue parlate nel mondo, sarà estinta. Le lingue più diffuse saranno l'inglese, lo spagnolo e il cinese.

Claude Hagege, autore di *Halte à la mort des langues*, scrive: «Assistiamo in realtà ad una sorta di lotta per la vita tra la lingua ancestrale e quella che permette di inserirsi economicamente. L'abbandono di una lingua è sempre il risultato di una situazione di confronto tra lingua dominante e lingua dominante, di una selezione naturale di tipo neodarwiniano. E se questa metafora vitalista è giustificata, è per-



Zhang Huan, «Family Tree» (2000), dal catalogo della mostra «Skin Deep» edito da Skira

ché anche le lingue sono delle specie viventi». In Papua Nuova Guinea, dove si registra la più ricca diversità linguistica del mondo, i giovani non parlano più l'idioma locale ma si esprimono in un inglese molto elementare. Il compito della Logos, che conta nel suo *Dizionario Vivente* oltre 200 lingue, è quello di tenere un forte impegno culturale nei confronti degli idiomi a rischio d'estinzione, riservando ad ogni lingua lo stesso spazio, indipendentemente dal numero di persone che la parla, o dal peso politico-economico del paese. A dirigere il colosso modenese è Rodrigo

Vergara, un cileno scappato dal suo paese dopo il colpo di stato del 1973 e accolto in Italia «con profonda amicizia e affetto», come gli piace ribadire. La sua idea iniziale si è sviluppata enormemente grazie alle tecnologie degli ultimi vent'anni: «Se osserviamo la costruzione di un dizionario multilingue dal punto di vista organizzativo, e consideriamo Internet come il sistema nervoso dell'umanità, spariscono gli ostacoli perché tutti possiamo entrare, usarlo, aggiungere parole... Ampliando e perfezionando un dizionario vivente, universale e gratuito, costruiamo uno stru-

le cifre

Posizione geografica delle lingue parlate:
32 per cento in Asia
30% in Africa
19% nelle isole dell'oceano Pacifico
15% nelle Americhe
3% in Europa

I paesi linguisticamente più ricchi:
Papua Nuova Guinea, 847 lingue
Indonesia, 655
Nigeria, 376
India, 309
Australia, 261
Messico, 230
Cameroon, 201
Brasile, 185
Ex Zaire, 158
Filippine, 153

Le lingue più a rischio:
2.034 lingue sono già sparite
1.000 sono parlate da cento a mille persone
553 sono parlate da meno di cento persone
L'*Udihe*, una lingua siberiana, è parlata da circa cento persone
L'*Arikapu* è parlato da sei indios della giungla amazzonica
L'*Eyak*, idioma di una popolazione Inuit dell'Alaska, è parlato da una sola persona

mento di lavoro e una risorsa nella lotta per la conservazione della diversità culturale». Quattromila di queste lingue sono considerate «indigene». Circa la metà stanno già scomparendo, mentre molte altre hanno perso il contatto con il mondo naturale.

Oltre al servizio di traduzione, in qualsiasi combinazione linguistica, da e verso tutte le lingue, comprese quelle asiatiche e mediorientali, Logos effettua servizi di impaginazione grafica, traduzioni di portali, siti e piattaforme di e-business, traduzioni di software, creazione di glossari aziendali personalizzati. Le possibilità della Logos sono enormi: è capace anche di creare, gestire e implementare i contenuti multilingue a prescindere dalla frequenza di aggiornamento. Il *Dizionario online*, molto simile a un organismo vivente contiene milioni di parole tradotte in 218 lingue. È il più grande del mondo ed è a disposizione gratuitamente sul sito www.logosdictionary.com. Più di 4.500 volontari si collegano ogni giorno, da tutto il mondo, per inserire nuovi termini e definizioni, contribuendo liberamente alla diffusione e alla conservazione della propria lingua.

www.logos.net
www.logosdictionary.com

PRENDIAMOCI LA VITA DIECI ANNI DI PASSIONI 1968 - 1978



un film di Silvano Agosti

Quarta uscita “L'AMORE” in edicola

Potete acquistare
le quattro videocassette,
raccolte in un prezioso
cofanetto, solo sul sito

www.unita.it



Le quattro videocassette in edicola con **l'Unità**
ognuna a euro 4,50 in più